

## L'intervista

## Siddi: "Sallusti non gli interessa vogliono controllare la stampa"



**SEGRETARIO**  
Franco Siddi,  
segretario  
della Fnsi

ROMA — «Questi sulla diffamazione vogliono andare avanti e fare una legge assolutamente iniqua e ingiusta». Franco Siddi, segretario della Federazione della stampa, non ha dubbi sulla legge in discussione al Senato.

**I senatori hanno deciso di arrivare all'approvazione lunedì prossimo. La Fnsi come risponderà?**

«La Federazione è pronta a rispondere anche con uno sciopero. Se vanno avanti saremo costretti a scioperare lunedì per significare una denuncia molto forte di queste norme che nell'ultimo testo proposto appare anche incostituzionale».

**Legge approvata o non approvata, il 24 Sallusti dovrebbe andare in carcere...**

«Se volevano evitare il carcere potevano fare una norma semplice e togliere il carcere. O come ha proposto il capogruppo democratico alla Camera Franceschini, potevano inserire la questione Sallusti nella discussione sulla legge sulla messa alla prova e rinviare il resto ad un momento più sereno. Invece preferiscono

mettere in atto questo inganno che determina nuovi poteri di controllo sul giornalismo».

**Qual è il motivo di quest'offensiva, secondo lei?**

«Purtroppo mi sembra che la politica stia giocando con i diritti delle persone con la stessa leggerezza con cui si scontrano nei talk show. Ma chi sta lavorando a questa legge dovrebbe vergognarsi perché le leggi sui principi non sono atti teatrali. Speriamo che le più alte autorità istituzionali capiscano la gravità di ciò che sta accadendo».

“

I politici giocano con i diritti delle persone con la stessa leggerezza con cui si scontrano nei talk show

”